

The logo for the Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) features the letters 'FSC' in a bold, blue, serif font. A stylized orange and yellow swoosh curves around the letters from the bottom left to the top right.

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

## Modifica della metodologia e criteri di selezione dell'intervento "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani"

**"Metodologia e criteri di selezione dell'intervento "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani" finanziato a valere sull'anticipazione FSC 2021/2027 di cui alla Delibera Cipess 79/2021"**

Approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta avviata in data 03 giugno 2022 con nota prot. A00GRT 0229128 e chiusa in data 15 giugno 2022 con nota prot. A00GRT 0244506

**Approvazione metodologia e criteri di selezione**

### **Titolo dell'intervento**

Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani

### **Descrizione dell'intervento**

La Regione Toscana intende promuovere le aree dei distretti rurali e biologici, riconosciuti ai sensi della legge regionale 17/2017 e legge regionale 51/2019, per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, lo sviluppo della cooperazione fra i soggetti coinvolti, a vario titolo, nelle filiere del sistema agroalimentare regionale, la

**"Metodologia e criteri di selezione dell'intervento "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani" finanziato a valere sull'anticipazione FSC 2021/2027 di cui alla Delibera Cipess 79/2021"**

**Modifiche proposte con la presente procedura scritta**

**Approvazione metodologia e criteri di selezione**

### **Titolo dell'intervento**

Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani

### **Descrizione dell'intervento**

La Regione Toscana intende promuovere le aree dei distretti rurali e biologici, riconosciuti ai sensi della legge regionale 17/2017 e legge regionale 51/2019, per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, lo sviluppo della cooperazione fra i soggetti coinvolti, a vario titolo, nelle filiere del sistema agroalimentare regionale, la

# FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti nelle filiere agroalimentari, con lo scopo di raggiungere economie di scala non raggiungibili isolatamente e, infine, lo sviluppo di nuove forme di vendita, per avvicinare i produttori di base ai consumatori finali e per accrescere e consolidare la competitività delle imprese agricole, mediante il finanziamento per la creazione di piattaforme logistiche e-commerce multimediali. Le soluzioni proposte dovranno inoltre prevedere una o più delle seguenti finalità: digitale come integrazione del negozio fisico, sviluppo di nuove soluzioni logistiche, approccio omnicanale, Social e-commerce, adeguamento agli Smartphone. L'ottimizzazione della gestione logistica della piattaforma digitale potrà avvenire anche con l'utilizzo di più modelli di business tra loro integrabili:

MODELLO 1 – centralizzato anche nel magazzino e con un forte coordinamento;  
MODELLO 2 – decentrato, in grado di favorire la maggiore autonomia dei produttori, anche nella gestione del magazzino.

Ciascun modello organizzativo, o una soluzione che preveda l'integrazione dei due modelli, potrà essere individuato dai beneficiari del presente bando quale percorso strategico migliore da intraprendere per favorire la crescita delle imprese produttrici di eccellenze del territorio, in particolare di quelle di micro e piccole dimensioni, anche in funzione delle realtà territoriali esistenti, tra cui i Distretti rurali e biologici, le Strade del vino, le comunità del cibo.

La logistica e-commerce dovrà essere flessibile anche in funzione delle variazioni dei volumi, e potrà avere caratteristiche tali da essere in grado di offrire servizi aggiuntivi alle imprese, qualificandone l'immagine, il posizionamento sui mercati ed il collegamento con altre piattaforme o realtà nazionali, favorendo anche il

creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti nelle filiere agroalimentari, con lo scopo di raggiungere economie di scala non raggiungibili isolatamente e, infine, lo sviluppo di nuove forme di vendita, per avvicinare i produttori di base ai consumatori finali e per accrescere e consolidare la competitività delle imprese agricole, mediante il finanziamento per la creazione di piattaforme logistiche e-commerce multimediali. Le soluzioni proposte dovranno inoltre prevedere una o più delle seguenti finalità: digitale come integrazione del negozio fisico, sviluppo di nuove soluzioni logistiche, approccio omnicanale, Social e-commerce, adeguamento agli Smartphone. L'ottimizzazione della gestione logistica della piattaforma digitale potrà avvenire anche con l'utilizzo di più modelli di business tra loro integrabili:

MODELLO 1 – centralizzato anche nel magazzino e con un forte coordinamento;  
MODELLO 2 – decentrato, in grado di favorire la maggiore autonomia dei produttori, anche nella gestione del magazzino.

Ciascun modello organizzativo, o una soluzione che preveda l'integrazione dei due modelli, potrà essere individuato dai beneficiari del presente bando quale percorso strategico migliore da intraprendere per favorire la crescita delle imprese produttrici di eccellenze del territorio, in particolare di quelle di micro e piccole dimensioni, anche in funzione delle realtà territoriali esistenti, tra cui i Distretti rurali e biologici, le Strade del vino, le comunità del cibo.

La logistica e-commerce dovrà essere flessibile anche in funzione delle variazioni dei volumi, e potrà avere caratteristiche tali da essere in grado di offrire servizi aggiuntivi alle imprese, qualificandone l'immagine, il posizionamento sui mercati ed il collegamento con altre piattaforme o realtà nazionali, favorendo anche il



Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

rapporto tra domanda/offerta (produttori/ristoratori/esercizi commerciali) per quelle produzioni di nicchia che è possibile valorizzare solo su scala locale.

Il finanziamento è finalizzato ai seguenti interventi:

- a) creazione di una nuova piattaforma propria;
- b) miglioramento di una piattaforma propria esistente.

### **Beneficiari**

I beneficiari del sostegno sono le “Reti di impresa” costituite nella forma di “rete soggetto” ai sensi del Decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni in Legge 9 aprile 2009, n. 33, e che abbiano la sede legale ricadente nel territorio del distretto di riferimento.

### **Soggetti proponenti**

I soggetti proponenti sono i Distretti rurali o biologici riconosciuti ai sensi della L.R. 17/2017 e della L.R. n. 51/2019 alla data di pubblicazione del bando.

La domanda ed il relativo progetto dovranno essere presentati dal soggetto referente di uno o più Distretti rurali o biologici, così come individuati rispettivamente ai sensi dell’art. 6 della L.R.17/2017 e dell’art. 4 della L.R. n. 51/2019, cui spetta il compito:

- di presentare un’adesione al progetto unitario della piattaforma;
- di individuare la Rete di imprese beneficiaria;
- di coordinare l’attività durante la realizzazione del progetto;
- di monitorare il mantenimento degli impegni assunti.

rapporto tra domanda/offerta (produttori/ristoratori/esercizi commerciali) per quelle produzioni di nicchia che è possibile valorizzare solo su scala locale.

Il finanziamento è finalizzato ai seguenti interventi:

- a) creazione di una nuova piattaforma propria;
- b) miglioramento di una piattaforma propria esistente.

### **Beneficiari**

I beneficiari del sostegno sono le “Reti di impresa” costituite nella forma di “rete soggetto” ai sensi del Decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni in Legge 9 aprile 2009, n. 33, e che abbiano almeno una unità produttiva ricadente nel territorio del/dei Distretto/i di riferimento.

### **Soggetti proponenti**

I soggetti proponenti sono i Distretti rurali o biologici riconosciuti ai sensi della L.R. 17/2017 e della L.R. n. 51/2019 alla data di pubblicazione del bando.

La domanda ed il relativo progetto dovranno essere presentati dal soggetto referente di uno o più Distretti rurali o biologici, così come individuati rispettivamente ai sensi dell’art. 6 della L.R.17/2017 e dell’art. 4 della L.R. n. 51/2019, cui spetta il compito:

- di presentare la domanda contenente il progetto della piattaforma;
- di individuare la Rete di imprese beneficiaria;
- di coordinare l’attività durante la realizzazione del progetto;
- di monitorare il mantenimento degli impegni assunti;
- di monitorare il rispetto del cronoprogramma.

**FSC**Fondo per lo Sviluppo  
e la CoesioneREGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale**Metodologia per l'individuazione dei progetti**

Avviso pubblico

**Criteri per la selezione**

Le domande sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti che saranno attribuiti ai singoli criteri di selezione. Le domande che non raggiungeranno il punteggio minimo che sarà indicato per ciascuno dei due criteri della tabella (ricaduta territoriale e qualità dei progetti), saranno escluse dalla graduatoria. A parità di punteggio è prioritaria la domanda che presenta l'importo di spesa ammessa a contributo maggiore.

**Metodologia per l'individuazione dei progetti**

Avviso pubblico

**Criteri per la selezione**

Le domande sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti che saranno attribuiti ai singoli criteri di selezione. Le domande che non raggiungeranno il punteggio minimo che sarà indicato per ciascuno dei due criteri della tabella (ricaduta territoriale e qualità dei progetti), saranno escluse dalla graduatoria. A parità di punteggio è prioritaria la domanda che presenta l'importo di spesa ammessa a contributo maggiore.

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGI	CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGI
<b>1. Ricaduta territoriale dei progetti</b>	<b>minimo 2 – massimo 30</b>	<b>1. Ricaduta territoriale dei progetti</b>	<b>minimo 2 – massimo 30</b>
1.1 Numeri di distretti Rurali/Biologici (DR/DB) aderenti :		1.1 Numeri di distretti Rurali/Biologici (DR/DB) aderenti :	
1.1.1 - Minimo 1 Distretto (DR/DB) rappresentativo di un territorio di almeno 7 comuni o in alternativa almeno 2 Distretti (DR e DB).	2	1.1.1 - Minimo 1 Distretto (DR/DB) rappresentativo di un territorio di almeno 5 comuni o in alternativa almeno 2 Distretti (DR e DB).	2
1.1.2 Da 3 a 5 Distretti (DR e DB)	10	1.1.2 Da 3 a 5 Distretti (DR e DB)	10
1.1.3 Maggiore/uguale a 6 Distretti (DR e DB)	18	1.1.3 Maggiore/uguale a 6 Distretti (DR e DB)	18
1.2 Distretti del Cibo ulteriori aderenti (Strade del Vino e Comunità del Cibo):		1.2 Distretti del Cibo ulteriori aderenti (Strade del Vino e Comunità del Cibo):	
1.2.1 Da 1 a 3	2	1.2.1 Da 1 a 3	2
1.2.2 Maggiore di 3	6	1.2.2 Maggiore di 3	6



Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

1.2.3 Maggiore di 10

12

1.2.3 Maggiore di 10

12

## 2. Qualità del progetto

**minimo 9 –  
massimo 40**

## 2. Qualità del progetto

**minimo 9 –  
massimo 40**

2.1 Sinergie con i Progetti  
economici territoriali dei DR e DB

fino a 3

2.1 Sinergie con i Progetti  
economici territoriali dei DR e DB

fino a 3

2.2 Strategia di marketing  
territoriale inteso come insieme dei  
processi, progetti e strumentazioni  
specifiche, scelte in base alle  
caratteristiche dei diversi  
stakeholders a cui l'azione di  
marketing territoriale si rivolge e ai  
particolari obiettivi perseguiti  
(marketing turistico, marketing per  
la promozione dei prodotti agricoli  
e agroalimentari tipici, marketing  
per l'attrazione degli investimenti,  
marketing dei distretti, ecc)

fino a 5

2.2 Strategia di marketing  
territoriale inteso come insieme dei  
processi, progetti e strumentazioni  
specifiche, scelte in base alle  
caratteristiche dei diversi  
stakeholders a cui l'azione di  
marketing territoriale si rivolge e ai  
particolari obiettivi perseguiti  
(marketing turistico, marketing per  
la promozione dei prodotti agricoli  
e agroalimentari tipici, marketing  
per l'attrazione degli investimenti,  
marketing dei distretti, ecc)

fino a 5

2.3 Strategia di collegamento con  
altre piattaforme locali, regionali e  
nazionali

fino a 5

2.3 Strategia di collegamento con  
altre piattaforme locali, regionali e  
nazionali

fino a 5

2.4 Presenza di un'organizzazione  
interna ai soggetti aderenti alla  
piattaforma finalizzata  
all'erogazione di servizi logistici

fino a 5

2.4 Presenza di un'organizzazione  
interna ai soggetti aderenti alla  
piattaforma finalizzata  
all'erogazione di servizi logistici

fino a 5

2.5 capacità della piattaforma di  
promuovere/comunicare il valore  
nutrizionale/salutistiche delle  
produzioni agro-alimentari toscane  
(Piramide Alimentare Toscana) e  
dei prodotti di origine certificati

fino a 3

2.5 capacità della piattaforma di  
promuovere/comunicare il valore  
nutrizionale/salutistiche delle  
produzioni agro-alimentari toscane  
(Piramide Alimentare Toscana) e  
dei prodotti di origine certificati

fino a 3

2.6 Capacità di agevolare l'incontro  
tra domanda/offerta tra le imprese  
del territorio per la promozione  
della Filiera corta e Km0

fino a 5

2.6 Capacità di agevolare l'incontro  
tra domanda/offerta tra le imprese  
del territorio per la promozione  
della Filiera corta e Km0

fino a 5

# FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

2.7 Capacità di promuovere il territorio rurale Toscano nella funzione agro-ambientale, del paesaggio e della cultura rurale

fino a 3

2.7 Capacità di promuovere il territorio rurale Toscano nella funzione agro-ambientale, del paesaggio e della cultura rurale

fino a 3

2.8 Almeno due categorie agroalimentari sono commercializzate con la piattaforma

fino a 3

2.8 Almeno due categorie agroalimentari sono commercializzate con la piattaforma

fino a 3

2.9 Presenza di aziende aderenti alla Rete che aderiscono ai seguenti sistemi volontari di qualificazione e di tracciabilità e rintracciabilità del prodotto:

fino a 8

2.9 Presenza di aziende aderenti alla Rete che aderiscono ai seguenti sistemi volontari di qualificazione e di tracciabilità e rintracciabilità del prodotto:

fino a 8

- DOP, IGP, Agricoltura biologica, Agriqualità;
- ISO 9000 Sistemi di gestione per la qualità;
- ISO 22005 Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari;
- UNI 11020 Sistemi di rintracciabilità per le aziende agroalimentari;
- ISO 14001 ed EMAS Sistemi di gestione ambientale;
- Sistemi di certificazione di riduzione emissioni CO2.

- DOP, IGP, Agricoltura biologica, Agriqualità;
- ISO 9000 Sistemi di gestione per la qualità;
- ISO 22005 Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari;
- UNI 11020 Sistemi di rintracciabilità per le aziende agroalimentari;
- ISO 14001 ed EMAS Sistemi di gestione ambientale;
- Sistemi di certificazione di riduzione emissioni CO2.